

 <b>TOTAL</b>	<b>TOTAL E&amp;P ITALIA</b>	
	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE CONCESSIONE MINERARIA GORGOGNONE PERFORAZIONE POZZO GG3 <b>RISCONTRO ALLA NOTA MATT/CTVA - PROT. 03570 DEL 30/10/2017</b>	Febb. 2018  Pagina 1 di 1

---

**ALLEGATO 2.4 punto 38.2**  
**Utilizzo esplosivi attività work-over**

---



# AVVISO DI SPEDIZIONE

Al sig. Prefetto della Provincia di Ascoli Piceno

Il sottoscritto AMANZIO LAZZARO, nato a Morciano di Romagna il 05/08/1961 e residente a Ravenna, Via Val Venosta n. 8, codice fiscale MNZ LZR 61M05 F715G in qualità di Procuratore Speciale della società SCHLUMBERGER ITALIANA SpA con sede a Parma V.lo, Z. Campanini n. 1 e titolare delle licenze di deposito e vendita esplosivi di II<sup>^</sup> e III<sup>^</sup> categoria, Prot. n. 0025159 e n. 0025161 del 21/06/2016 con deposito sito a **Comunanza in C.da Fanà contrassegnato dalla lettera "D"** e identificato al catasto fabbricati del comune di Comunanza al foglio 3, particella 398

## CHIEDE

Alla S.V. l'autorizzazione ad effettuare il trasporto, ogni qualvolta occorre, entro le 24 ore, o, in casi eccezionali, per un periodo massimo di 8 (otto) giorni di sosta, per via ordinaria, delle sotto elencate quantità di esplosivi decritti nell'allegato B, di proprietà della ditta SCHLUMBERGER ITALIANA SpA, responsabile Giovanni Palombizio nato a Popoli (Pe) il 24/05/1986 e residente a Corfino (Aq) S.S. Strada Tiburtina Valeria n. 16, dal deposito di cui sopra

Alla località: **Pozzo "GORGOGNONE 1"** della società **Total E&P Italia S.p.A.**

Comune di: **CORLETO PERTICARA**

Provincia di: **POTENZA**

Il trasporto verrà effettuato da personale della ditta "D.E.C. Dionisi Esplosivi Comunanza Srl" con sede legale Via E. Pascali 80, il cui titolare e legale rappresentante, Sig. DIONISI Antonio, cod.fisc. DNSNTN71C17H7691, nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 17/03/1971 e residente a Comunanza in C.da Colle Terme n.5, è titolare in questa provincia della licenza Prot. n. 63/2014/Area I<sup>^</sup> - Deposito Permanente e Prot. n. 63/2014/Area I<sup>^</sup> - Deposito Vendita di esplosivi di I<sup>o</sup> cat., II<sup>o</sup> cat., III<sup>o</sup> cat. e V cat. (esclusivamente miccia a lenta combustione), licenza di autotrasporto c/to terzi AP5403762/M, automezzi omologati ADR, targati DN966WS, DN158KN, BP847TK, BX822AW, DC612GX, DZ637SM con equipaggio composto dalle seguenti persone (Girolami Adornino GRLDNN56L02C935J, Pompa Giuseppe PMPGPP75P20A252H, Dionisi Antonio DNSNTN71C17H7691, Raschioni Stefano RSCSFN73R16A252E, Agostini Corrado GSTCRD68B21A044V, Spinucci Tito SPNTTI53S14C935J, Yershova Elena YRSLNO72T50Z138C, Vittori Marilena VTTMLN77P43A462A) per essere in tale luogo impiegati da personale Schlumberger Italiana SpA munito di licenza di fuochino, vedi allegato A.

Kg. **128,9434** di esplosivo di II<sup>o</sup> cat. a peso netto.  
Nr. **230** di detonatori di III<sup>o</sup> cat.  
Mt. **310** di miccia detonante (pari a 4,4731 Kg)

Ravenna li **27/06/2016**



IL RICHIEDENTE

## IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Letto l'avviso su esteso;

Visti gli articoli 9, 46, 47, 50, 51, 52, del T.U. delle leggi di P.S. approvato con R.D. 18/06/1931 n. 773 nonché gli articoli 94, 97, 102, 103, del relativo regolamento di esecuzione approvato con R.D. 06/05/1940 n. 635 e degli articoli 18, 20, della legge 18/04/1975 n. 110 contenente norme integrative della disciplina vigente sul controllo delle armi, delle munizioni e degli esplosivi.

Vista la delega permanente del Min. dell'Interno n. 10.245.12982 (40) 6 del 02/02/1983.

Visto che il suddetto materiale è di proprietà della SCHLUMBERGER ITALIANA SpA.

Vista la C.M. del Min. Int. n. 559 C. 16718/XV C.Mass. (19) del 03/08/1988.

Visto il Nulla Osta al trasporto di cui all'allegato C Cap. I Secondo Comma al regolamento del T.U.L.P.S.

Vista l'autorizzazione del 03/05/1995 concessa dal Min. Interni Prot. 559/C7738-XV-C.101 rif. N. 5000/P.AP/Gab. Del 08/04/1995 per detenere l'esplosivo per il tempo necessario al completamento dei lavori per un periodo massimo di 8 (otto) giorni e che per tale periodo di tempo l'automezzo adibito al trasporto di esplosivo sia utilizzato come deposito.

Considerato,

che il richiedente, essendo munito di licenza di deposito e vendita di esplosivo in corso di validità rilasciata da questa Prefettura, non è tenuto a dimostrare il possesso dei requisiti di cui agli art. 11, 12, 52, del citato T.U.

Visto il Decreto Leg.vo 2.1.1997 n.7; Visto il D.L. 27-7-2005 n.144; Visto il D.M. 15-8-2005;

## AUTORIZZA

Il trasporto delle seguenti quantità di esplosivi descritti nell'allegato B ogni qualvolta occorre, entro tre mesi:

Kg. **128,9434** di esplosivo di II° cat. a peso netto.  
Nr. **230** di detonatori di III° cat.  
Mt. **310** di miccia detonante (pari a 4,4731 Kg)

Il trasporto verrà effettuato da personale della ditta "D.E.C. Dionisi Esplosivi Comunanza Srl" con sede legale Via E. Pascali 80, il cui titolare e legale rappresentante, Sig. DIONISI Antonio, cod.fisc. DNSNTN71C17H7691, nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 17/03/1971 e residente a Comunanza in C.da Colle Terme n.5, è titolare in questa provincia della licenza Prot. n. 63/2014/Area 1^ - Deposito Permanente e Prot. n. 63/2014/Area 1^ - Deposito Vendita di esplosivi di I° cat., II° cat., III° cat. e V cat. (esclusivamente miccia a lenta combustione), licenza di autotrasporto c/to terzi AP5403762/M, automezzi omologati ADR, targati DN966WS, DN158KN, BP847TK, BX822AW, DC612GX, DZ637SM con equipaggio composto dalle seguenti persone (Girolami Adornino GRLDNN56L02C935J, Pompa Giuseppe PMPGPP75P20A252H, Dionisi Antonio DNSNTN71C17H7691, Raschioni Stefano RSCSFN73R16A252E, Agostini Corrado GSTCRD68B21A044V, Spinucci Tito SPNTT153S14C935J, Yershova Elena YRSLNO72T50Z138C, Vittori Marilena VTTMLN77P43A462A), dal deposito di Comunanza (AP) sito in C.da Fanà contrassegnato dalla lettera "D"

Alla località: **Pozzo "GORGOGNONE 1"** della società **Total E&P Italia S.p.A.**

Comune di: **CORLETO PERTICARA**

Provincia di: **POTENZA**

Ove saranno impiegati da personale munito di licenza di fuochino, vedi allegato A

Detto trasporto deve essere fatto nello stesso giorno del prelevamento con la scorta di una Guardia Giurata in possesso di pistola e di protezione individuale antiproiettile e con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, nonché nelle prescrizioni contenute nel capitolo 1 e 2 dell'allegato C al citato regolamento per l'esecuzione del T.U. delle Leggi di P.S. e del "DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO 15 AGOSTO 2005". L'esplosivo dovrà essere interamente consumato nello stesso giorno in cui se ne effettua il trasporto. Qualora il carattere di eccezionalità dei lavori, per cause di forza maggiore, comporti l'utilizzo dell'esplosivo stesso in un arco di tempo superiore alle 24 ore, ma comunque, inferiore agli otto giorni, l'esplosivo prelevato dovrà essere ricoverato, in mancanza nel sito di idoneo deposito, all'interno degli stessi per un periodo massimo di otto giorni alle seguenti condizioni:

1. L'automezzo deve essere parcheggiato nell'area del cantiere all'interno di idonea recinzione in posizione per quanto possibile defilata in particolare da strutture in cui sia normalmente presente personale, l'area occupata dall'automezzo deve essere delimitata da paletti uniti da cordone o catenella, detti paletti devono essere opportunamente colorati e recanti cartelli con scritte per richiamare l'attenzione e riportanti il divieto di accesso al personale non addetto.
2. L'automezzo deve essere costantemente custodito da Guardia Giurata che, nelle ore in cui le operazioni sono sospese, in particolare nelle ore notturne, deve provvedere alla sua chiusura ed alla conservazione delle chiavi e disporsi a distanza di almeno trenta metri, posizione tale da poter tenere il veicolo costantemente sotto controllo, possibilmente riparata in un locale coperto, fermo restando, ovviamente, la possibilità di eseguire ispezioni ravvicinate periodiche o saltuarie nel corso delle quali si potrà anche accedere all'automezzo, dette ispezioni devono sempre essere oggetto di registrazioni.
3. L'automezzo, pertanto, deve essere dotato di apposito registro su cui devono essere annotati i movimenti di esplosivo e le località in cui si sono verificati.
4. Il carico massimo netto di esplosivo ammesso per il veicolo dal momento in cui viene adibito a deposito non deve eccedere i 150 Kg.
5. La distanza del veicolo rispetto a case isolate, abitate, strade, ferrovie non deve essere inferiore a cinquanta metri, cinquecento metri da centri abitati, opifici ecc.
6. Ferme restando tutte le precauzioni normalmente prescritte (scollegamento delle batterie ecc) ove il veicolo sia di tipo furgonato con involucro completamente metallico, ai fini della protezione da scariche atmosferiche deve essere opportunamente collegato a terra in conformità a quanto previsto nell'apposita "appendice tecnica". Ove si tratti di un veicolo tendonato lo stesso deve essere ricoverato sotto una tettoia munita di apposita Gabbia di Faraday o in alternativa, su di esso deve essere disposta una Gabbia di Faraday, munita di appositi discendenti e collegamenti con le restanti parti metalliche del veicolo, avente caratteristiche e messa a terra in conformità a quanto prescritto nella precitata appendice tecnica. Nel caso specifico la sosta dell'esplosivo nel sito, come già accennato, non potrà eccedere gli otto giorni. Al termine di detto otto giorni tutto l'esplosivo non utilizzato deve immediatamente essere riportato al deposito permanente di partenza, oppure dovrà essere integralmente distrutto in loco. Pertanto la presente licenza è valida anche per riportare al deposito di partenza eventuali quantitativi di esplosivo non utilizzati.
7. Il veicolo durante il trasporto dovrà rispettare i limiti di 30Kmh nei centri abitati e di 50Kmh fuori.

Ascoli Piceno li

7 LUG 2016



IL DIRIGENTE AREA I

(G. CAROLI)



**ALLEGATO B**

tipo	P/N	peso esglio ea	numero ONU	Codice	Cat	Descrizione presa d'atto Ministero interno	codice M.A.P.	Data M.A.P.	Presa d'Atto Ministeriale	data presa d'atto	Attestato "CE del TIPO"
DETONATORI DA MINA ELETTRICI	H524167	gr 0.470	0455	1.4S	III	DETONATORE A PERCUSSIONE ALTA TEMP. H524167	2C 0029	03-mag-00	557/PAS.XV/J2/44/2005-CE/32	27-gen-06	0080.EXP.03.0066
DETONATORI NON ELETTRICI	H545685	gr 3.450	0267	1.4B	III	BOOSTER TRANSFER BALLISTIC ENERJET H545685	1Aa 7023	14-feb-06	557/PAS.XV/J2/32/2005-CE/28	27-gen-06	0080.EXP.02.0106
SPOLETTE- DETONATORE	T6005040	gr 0.050	0367	1.4S	III	DETONATOR SISTEMA DI DETONAZIONE SICURO T6005040	2G 1002	26-ott-05	557/PAS.8072.XV/J2/22/2005-CE/11	03-ago-05	0080.EXP.01.0048
CARTUCCE	T6005090	gr 2.750	0323	1.4S	III	INNESCATORE PIROTECNICO MONTABILE INNESCATORE SICURO T6005090	2G 1003	26-ott-05	557/PAS.8072.XV/J2/22/2005-CE/11	03-ago-05	0080.EXP.01.0049
COMPONENTI CATENA PIROTECNICI N.A.S.(BOOSTER)	100043871	gr 0.6000	0384	1.4S	II	BOOSTER ESPOSTO MONTABILE 100043871	1Aa 7022	26-ott-05	557/PAS.8072.XV/J2/22/2005-CE/11	03-ago-05	0080.EXP.04.0010
OGGETTI ESPLOSIVI N.A.S.( BOOSTER )	T6005130	gr 0.550	0349	1.4S	III	BOOSTER ESPOSTO MONTABILE SICURO T6005130	2G 1001	28-ott-05	557/PAS.8072.XV/J2/22/2005-CE/11	03-ago-05	0080.EXP.01.0050
INFAMMATORI ( ACCENDITORI )	P276570	gr 0.100	0454	1.4S	II	ACCENDITORE ELETTRICO AD ALTA TEMPERATURA P276570	3D 1006	14-feb-06	557/PAS.4914-XV/J6/17 2006 CE (52)	31-ott-06	0080.EXP.97.0142
INFAMMATORI ( ACCENDITORI )	100078247	gr 0.500	0454	1.4S	II	H437444200. E1-4S ACCENDITORE PRIMARIO NUMERO DI CATALOGO SCHLUMBERGER 100078247	3D 1009	14-feb-06	557/PAS.15976-XV/J2/41 2006 CE (23)	05-mag-06	ENB/P/081/04 NUMERO 1
DETONATORI DA MINA ELETTRICI	H622700	gr 0.050	0456	1.4S	II	DETONATORE ASSEMBLAGGIO DETONATORE EPI SEPARATO H622700	2Bc 4001	09-dic-98	557/PAS.XV/J2/29/2005-CE/29	27-gen-06	0080.EXP.00.0036
SPOLETTE- DETONATORE COMPONENTI CATENA PIROTECNICI N.A.S.(BOOSTER)	H448841	gr 0.600	0367	1.4S	II	BI-DIREZIONALI SUPER BOOSTER. NUMERO DELLA PARTE SCHLUMBERGER H448841	1Aa 7010	09-dic-98	557/PAS-15974-XV/J2/43/2005-CE/21	05-dic-05	ENB/B028/04 ISSUE 2
COMPONENTI CATENA PIROTECNICI N.A.S.(BOOSTER)	H447624	gr 0.600	0384	1.4S	II	BOOSTER, BOOSTER HP10 H447624	1Aa 7017	03-mag-00	557/PAS.XV/J2/32/2005-CE/28	27-gen-06	0080.EXP.01.0043
COMPONENTI CATENA PIROTECNICI N.A.S.(BOOSTER)	H524273	gr 9.000	0384	1.4S	II	BOOSTER, BOOSTER HP2-A H524273	1Aa 7003	19-dic-92	557/PAS.15977-XV/J2/40 2006 CE (22)	05-mag-06	0080.EXP.00.0027
COMPONENTI CATENA PIROTECNICI N.A.S.(DETONATORE)	H354034	gr 0.500	0384	1.4S	II	BOOSTER ASSY, HMX TRANSFER BULKHEAD, NON SELETTIVO H354034	1Aa 7013	09-dic-98	557/PAS-XV/J2/71/2006-CE/4.	03-mar-06	0080.EXP.00.0022
SPOLETTE- DETONATORE	H4632465	gr 1.150	0367	1.4S	II	BOOSTER RECEIVER TCF NONA H4632465	1Aa 7024	14-feb-06	557/PAS-4778-XV/J2/12 2006 CE (53)	01-dic-06	0080.EXP.01.0042
OGGETTI ESPLOSIVI N.A.S.( MICCIA DETONANTE)	B077062	gr 17.000	0349	1.4S	II	MICCIA DI DETONAZIONE OCTOCORD PT 165	2F 2040	03-mag-00	557/PAS-15971-XV/J5/30/2005-CE/14	05-dic-05	0080.EXP.98.0017
OGGETTI ESPLOSIVI N.A.S.( MICCIA DETONANTE)	B073382	gr 17.000	0349	1.4S	II	MICCIA DI DETONAZIONE HEXACORD PT 150	2F 2039	16-nov-04	557/PAS-15971-XV/J5/30/2005-CE/14	05-dic-05	0080.EXP.96.0018
OGGETTI ESPLOSIVI N.A.S.( MICCIA DETONANTE)	T6013218	gr 17.000	0349	1.4S	II	MICCIA DI DETONAZIONE HNS CORD PT 250	2F 2045	14-feb-06	557/PAS-15971-XV/J5/30/2005-CE/14	05-dic-05	0080.EXP.97.0022
OGGETTI ESPLOSIVI N.A.S.( MICCIA DETONANTE)	H448389	gr 13.000	varie	varie	II	MICCIA DETONANTE 60 HMX NYLON I.L.S.	2F 2043	14-feb-06	557/PAS-11976-XV/J5/31/2005-CE/17	28-nov-05	ENB/C/021/04 ISSUE 4
MICCIA DETONANTE FLESSIBILE	H304114	gr 8.510	0290	1.1D	II	MICCIA DETONANTE 40 GRAIN HNS LEAD RIBBON	2F 2036	12-gen-00	557/PAS-11976-XV/J5/31/2005-CE/17	28-nov-05	ENB/C/038/04 ISSUE 2
OGGETTI ESPLOSIVI N.A.S.( MICCIA DETONANTE)	H352944	gr 17.000	0349	1.4S	II	MICCIA DI DETONAZIONE OCTOCORD PT 185	2F 2046	14-feb-06	557/PAS.5528-XV/J5/21 2006CE(68)	04-gen-07	0080.EXP.98.0019 AGG.C1
OGGETTI ESPLOSIVI N.A.S.( MICCIA DETONANTE)	H354673	gr 13.000	0349	1.4S	II	MICCIA DI DETONAZIONE OCTOSLIM PT 185	2F 2047	14-feb-06	557/PAS.5406-XV/J5/23 2006 CE (65)	04-gen-07	0080.EXP.98.0020 AGG.C1
CORDONE DETONANTE	T6013067	gr 13.000	0065	1.1D	II	MICCIA DI DETONAZIONE OCTOSLIM PT 90	2F 2044	14-feb-06	557/PAS.7046-XV/J5/28 2006 CE (59)	04-gen-07	0589.EXP.124/301
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	H359033	gr 2.000	0441	1.4S	II	CARICA CAVA CARICA TRIGGER, 16CL HP:9033	1Aa 7025	14-feb-06	557/PAS.4775-XV/J6/11 2006 CE (56)	31-ott-06	0080.EXP.01.0040
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	H447540	gr 19.000	0441	1.4S	II	CARICA CAVA 43N; ULTRAPACK III, RDX H447540	1Aa 4187	03-mag-00	557/PAS-8071-XV/J6/23/2005-CE/5	31-mag-05	0080.EXP.00.0006
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	H428135	gr 66.000	0059	1.1D	II	CARICA CAVA 58C ULTRAPACK, RDX H428135	1Aa 4130	20-apr-95	557/PAS-14924-XV/J6/37/2005-CE/20	05-dic-05	0080.EXP.00.0003
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	H447660	gr 38.670	0440	1.4D	II	CARICA CAVA HYPERJET 4505, RDX H447660	1Aa 4188	03-mag-00	557/PAS-14924-XV/J6/37/2005-CE/20	05-dic-05	0080.EXP.01.0046
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	H429442	gr 20.900	0441	1.4S	II	CARICA CAVA 34 B HYPERJET II, RDX H429442	1Aa 4082	19-dic-92	557/PAS-14924-XV/J6/37/2005-CE/20	05-dic-05	0080.EXP.00.0001
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	H448246	gr 12.000	0441	1.4S	II	CARICA CAVA 1-1/16 ENERJET III, HMX H448246	1Aa 4222	03-mag-00	557/PAS-14924-XV/J6/37/2005-CE/20	05-dic-05	0080.EXP.00.0020
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	H447900	gr 9.500	0441	1.4S	II	CARICA CAVA POWERJET OMEGA 2006 HMX H447900	1Aa 4291	14-feb-06	557/PAS-14924-XV/J6/37/2005-CE/20	05-dic-05	0080.EXP.03.0057
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	H447901	gr 12.500	0441	1.4S	II	CARICA CAVA POWERJET OMEGA 2506 HMX H447901	1Aa 4292	14-feb-06	557/PAS-14924-XV/J6/37/2005-CE/20	05-dic-05	0080.EXP.03.0057
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	100019788	gr 20.000	0441	1.4S	II	CARICA CAVA POWERJET OMEGA 2806 HMX 100019788	1Aa 4293	14-feb-06	557/PAS-14924-XV/J6/37/2005-CE/20	05-dic-05	0080.EXP.03.0057
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	100019791	gr 38.800	0440	1.4D	II	HMX 100019791	1Aa 4294	14-feb-06	557/PAS-14924-XV/J6/37/2005-CE/20	05-dic-05	0080.EXP.03.0057

100019788	gr 20.000	0441	1.4D	II	2906 HMX 100019788	1Aa 4293	14-feb-06	557/PAS.14924-XV J6/37/2005-CE/20	05-dic-05	0080 EXP.03.0057
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	gr 38.800	0440	1.4D	II	HMX 100019791	1Aa 4294	14-feb-06	557/PAS.14924-XV J6/37/2005-CE/20	05-dic-05	0080 EXP.03.0057
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	gr 38.670	0440	1.4D	II	CARICA CAVA POWERJET 4505, HMX H447497	1Aa 4219	03-mag-00	557/PAS.14924-XV J6/37/2005-CE/20	31-ott-06	0080 EXP.00.0017 AGG.C2
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	gr 18.750	0441	1.4S	II	CARICA CAVA POWERJET 3406, HMX H432446	1Aa 4206	03-mag-00	557/PAS.4775-XV J6/11 2006 CE (56)	31-ott-06	0080 EXP.00.0007 AGG.C2
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	gr 22.500	0441	1.4S	II	CARICA CAVA POWERJET 4512, HMX H432456	1Aa 4207	03-mag-00	557/PAS.4775-XV J6/11 2006 CE (56)	31-ott-06	0080 EXP.00.0017 AGG.C2
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	gr 21.600	0441	1.4S	II	CARICA CAVA 34J ULTRAJET, HMX H448940	1Aa 4300	14-feb-06	557/PAS.4775-XV J6/11 2006 CE (56)	31-ott-06	0080 EXP.00.0001 AGG.C1
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	gr 3.700	0441	1.4S	II	CARICA CAVA 20:5 PUNCHER HNS H429595	1Aa 4164	09-dic-98	557/P.A.S.XV.J6/6/2006-CE/3.	14-feb-06	0080 EXP.01.0041
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	gr 3.700	0441	1.4S	II	CARICA CAVA 20 DM PUNCHER HNS H429596	1Aa 4165	09-dic-98	557/P.A.S.XV.J6/6/2006-CE/3.	14-feb-06	0080 EXP.01.0041
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	gr 3.700	0441	1.4S	II	CARICA CAVA 20 DL HNS H429597	1Aa 4166	09-dic-98	557/P.A.S.XV.J6/6/2006-CE/3.	14-feb-06	0080 EXP.01.0041
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	gr 10.000	0441	1.4S	II	PURE PUNCHER HNS 10005994	1Aa 4301	14-feb-06	557/PAS.4777-XV J6/13 2006 CE (57)	05-feb-07	0080 EXP.03.0077
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	gr 11.000	0441	1.4S	II	1-1/16 POWER ENERJET, HMX H447489	1Aa 4217	03-mag-00	557/PAS.4777-XV J6/13 2006 CE (57)	05-feb-07	0080 EXP.00.0020
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	gr 8.000	0441	1.4S	II	CARICA CAVA 1 1/16 PHASED ENERJET CHARGE RDX P.447295	1Aa 4290	14-feb-06	557/PAS.15975-XV J2/42 2006 CE (21)	05-mag-06	0080 EXP.02.0001
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	gr 14.200	0441	1.4S	II	2-1/8" POWER SPIRAL ENERJET, HMX H447419	1Aa 4295	14-feb-06	557/PAS.4777-XV J6/13 2006 CE (57)	05-feb-07	0080 EXP.00.0019 ADD.C1
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	gr 11.000	0441	1.4S	II	1.68 POWER SPIRAL ENERJET HMX H447851	1Aa 4296	14-feb-06	557/PAS.4777-XV J6/13 2006 CE (57)	05-feb-07	0080 EXP.02.0092
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	gr 28.000	0440	1.4D	II	2-1/2 POWER SPIRAL ENERJET, HMX H447244	1Aa 4297	14-feb-06	557/PAS.4777-XV J6/13 2006 CE (57)	05-feb-07	0080 EXP.02.0083
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	gr 27.000	0440	1.4D	II	2-1/2 PHASED ENERJET, HMX H447325	1Aa 4298	14-feb-06	557/PAS.4777-XV J6/13 2006 CE (57)	05-feb-07	0080 EXP.00.0018 ADD.C1
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	gr 15.000	0441	1.4S	II	2-1/8" POWER ENERJET, HMX H447384	1Aa 4299	14-feb-06	557/PAS.4777-XV J6/13 2006 CE (57)	05-feb-07	0080 EXP.00.0019 ADD.C1
CARTUCCE	gr 9.000	0323	1.4S	II	CARTUCCIA PLASTISOL 9 GR P.042256	1Aa 6007	03-set-84	557/PAS.4914-XV J6/17 2006 CE (52)	31-ott-06	0080 EXP.97.0131
CARTUCCE	gr 12.000	0323	1.4S	II	CARTUCCIA PLASTISOL 12 GR P.044345	1Aa 6008	03-set-84	557/PAS.4914-XV J6/17 2006 CE (52)	31-ott-06	0080 EXP.97.0132
CARTUCCE	gr 10.000	0323	1.4S	II	CARTUCCIA PLASTISOL 10 GR P.102206	1Aa 6009	03-set-84	557/PAS.4914-XV J6/17 2006 CE (52)	31-ott-06	0080 EXP.97.0133
CARTUCCE	gr 555.000	0323	1.4S	II	CARTUCCE SCHLUMBERGER SUPER SET POWER P.N. H447292	1Aa 8005	03-mag-00	557/PAS.2590-XV J6/17 2008 CE (10)	30-mag-08	0080 EXP.03.0026
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	gr 550.000	0441	1.4S	II	COLLIDING DETONATION DRILL COLLAR CUTTER (CDC) TIPO 1 - NUMERO DI CATALOGO SCHLUMBERGER B077055	1Aa 5064	09-dic-98	557/P.A.S.XV.J2/45/2005-CE/35	24-feb-06	0080 EXP.99.0001
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	gr 550.000	0441	1.4S	II	COLLIDING DETONATION DRILL COLLAR CUTTER (CDC) TIPO 2 - NUMERO DI CATALOGO SCHLUMBERGER B077056	1Aa 5065	09-dic-98	557/P.A.S.XV.J2/45/2005-CE/35	24-feb-06	0080 EXP.99.0002
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	gr 900.000	0441	1.4S	II	COLLIDING DETONATION DRILL COLLAR CUTTER (CDC) TIPO 3 - NUMERO DI CATALOGO SCHLUMBERGER B077566	1Aa 5089	03-mag-00	557/P.A.S.XV.J2/45/2005-CE/35	24-feb-06	0080 EXP.99.0003
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	gr 250.000	0441	1.4S	II	COLLIDING DETONATION DRILL COLLAR CUTTER (CDC) TIPO 5 - NUMERO DI CATALOGO SCHLUMBERGER B078469	1Aa 5071	03-mag-00	557/P.A.S.XV.J2/45/2005-CE/35	24-feb-06	0080 EXP.99.0005
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	gr 38.000	0440	1.4D	II	STRUMENTO 1.580" HMX SUPER CUTTER 1.580T101	1Aa 5081	14-feb-06	557/PAS.7045-XV J6/29 2006 CE (70)	12-gen-07	0080 EXP.02.0022 AGG.C1
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	9 - 8.9	0441	1.4S	II	STRUMENTO 1 1/16" HMX STANDARD CUTTER 1.680T001	1Aa 5082	14-feb-06	557/PAS.7045-XV J6/29 2006 CE (70)	12-gen-07	0080 EXP.02.0023 AGG.C1
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	11 - 11.9	0441	1.4S	II	STRUMENTO 2 1/16" HMX STANDARD CUTTER 1.815T001	1Aa 5083	14-feb-06	557/PAS.7045-XV J6/29 2006 CE (70)	12-gen-07	0080 EXP.02.0024 AGG.C1
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	16.3 - 17	0440	1.4S	II	STRUMENTO 2 1/8" HMX STANDARD CUTTER 2.065T001	1Aa 5084	14-feb-06	557/PAS.7045-XV J6/29 2006 CE (70)	12-gen-07	0080 EXP.02.0025 AGG.C1
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	16.3 - 17	0441	1.4S	II	STRUMENTO 2 1/8" HMX STANDARD CUTTER 2.125T001	1Aa 5085	14-feb-06	557/PAS.7045-XV J6/29 2006 CE (70)	12-gen-07	0080 EXP.02.0026 AGG.C1
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	gr 38.000	0440	1.4D	II	STRUMENTO 2 1/8" HMX SUPER CUTTER 2.125T101	1Aa 5086	14-feb-06	557/PAS.7045-XV J6/29 2006 CE (70)	12-gen-07	0080 EXP.02.0027 AGG.C1
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	gr 18.000	0441	1.4S	II	2.125 POWER CUTTER 100146884	1Aa 5083	14-feb-06	557/PAS.2626-XV J6/8/2006-CE/5.	Marzo 2006	0080 EXP.04.0044
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	gr 29.000	0440	1.4D	II	2.50 POWER CUTTER 100146886	1Aa 5094	14-feb-06	557/PAS.2626-XV J6/8/2006-CE/5.	Marzo 2006	0080 EXP.04.0045
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	gr 39.800	0440	1.4D	II	3.65 POWER CUTTER 100146888	1Aa 5095	14-feb-06	557/PAS.4913-XV J6/16 2006CE(61)	Dicembre 06	0080 EXP.04.0046
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	gr 112.000	0059	1.1D	II	4.15 POWER CUTTER 100146889	1Aa 5096	14-feb-06	557/PAS.4913-XV J6/16 2006CE(61)	Dicembre 06	0080 EXP.04.0047
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	gr 13.000	0441	1.4S	II	1.680 POWER CUTTER 100206029	1Aa 5097	14-feb-06	557/PAS.2626-XV J6/8/2006-CE/5.	Marzo 2006	0080 EXP.05.0024
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	gr 38.000	0440	1.4D	II	2.750 POWER CUTTER 100206031	1Aa 5098	14-feb-06	557/PAS.4913-XV J6/16 2006CE(61)	Dicembre 06	0080 EXP.05.0025
CARICA CAVA SENZA DETONATORE	gr 7.330	0441	1.4S	II	STRUMENTO 1.400" HMX COLLIED TUBING CUTTER 1400T001	1Aa 5099	14-feb-06	557/PAS.4776-XV J6/10 2006 CE (46)	03-nov-06	0080 EXP.03.0060

# Schlumberger

Schlumberger Italiana Spa  
sede legale: Vicolo Campanini,1  
43100 PARMA

## ORDINI DI SERVIZIO PER LA SCORTA DI ESPLOSIVI DURANTE I TRASPORTI E LE SOSTE:

- Le Guardie Particolari giurate devono essere in possesso di pistola e di protezione individuale antiproiettile.
- In caso di brevi soste il veicolo deve essere collocato in un area nella quale non corra il rischio di essere danneggiato da altri veicoli e deve essere costantemente vigilato.
- E' vietato trasportare a bordo dei veicoli altre persone oltre ai componenti dell'equipaggio (guidatore e personale di scorta).
- L'equipaggio non può aprire i colli dei quali ha l'obbligo di verificare preventivamente l'integrità, ma deve consegnarli al destinatario, previa identificazione del medesimo.
- Controllare il veicolo prima della partenza se tutto è in ordine(luci, tabelle, pneumatici, ecc.).
- Controllare i documenti di bordo (bolla, permesso di trasporto, registro carico e scarico, schede di sicurezza per il trasporto, scheda di trasporto interna).
- In caso di trasporto basket fissarli bene al cassone.
- Annotare nell'apposita scheda di trasporto eventuali problemi o anomalie del camion.



*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA - UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE  
Divisione IV - Sezione UNMIG di Napoli

Prot. n.

1731

Data

14 GIU. 2016

ALLA SOCIETÀ  
TOTAL E&P ITALIA S.P.A.  
Via della Tecnica, 4  
85100

POTENZA

**Oggetto: Concessione di coltivazione idrocarburi "GORGOGLIONE". Pozzo "Gorgoglione 1". Attestato ex art. 296 del D.P.R. n. 128/1959.**

Si trasmette, in allegato, l'attestato di cui all'oggetto rilasciato per l'intervento *work over* al pozzo "Gorgoglione 1", ubicato in agro del Comune di Corleto Perticara (PZ), nell'area della concessione di coltivazione idrocarburi in oggetto indicata.



DIRETTORE DIRIGENTE DELLA DIVISIONE  
(Ing. Arnaldo VIOTO)

IA/



14 GIU 2016

Ministero dell'Economia e delle Finanze  
MARCA DA BOLLO €16,00  
SEDICI/00

Entrata  
00008485 00005880 WOGG7001  
00021594 01/06/2016 11:39:24  
4578-00088 4DC435B1F20983A0  
IDENTIFICATIVO: 01160144117365

0 1 16 014411 736 5

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

**DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA - UNMIG**

**DIVISIONE IV - SEZIONE UNMIG DI NAPOLI**

**IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE**

REG. N. 8/16

**VISTA** l'istanza datata 01.06.2016, prot. n. 3130/16, acquisita agli atti in data 03.06.2016, prot. n. 1635, con la quale la S.p.A. Total E&P Italia con sede legale in Roma, Via Cornelia n. 498, chiede il rilascio di un attestato ai sensi del disposto ex art. 296 del D.P.R. 09.04.1959, n. 128;

**VISTI** gli atti d'Ufficio ed in particolare i provvedimenti prot. n. 3934 del 17.10.2013 e prot. n. 1422 del 17.05.2016, con i quali è stato autorizzato l'intervento *work over* al pozzo "Gorgoglione 1", ricadente in territorio del comune di Corleto Perticara (PZ) nell'ambito della concessione di coltivazione idrocarburi convenzionalmente denominata "GORGOGNONE" di cui la Società Total E&P Italia S.p.A. è contitolare e rappresentante unica;

**VISTA** la denuncia di esercizio per l'intervento di *work over* al pozzo "Gorgoglione 1" datata 27.04.2016, prot. n. 2785/16, acquisita agli atti il 02.05.2016 prot. n. 1231;

**VISTO** il D.P.R. 09.04.1959, n. 128;

**VISTO** il D.Lgs. 25.11.1996, n. 624;

**ATTESTA**

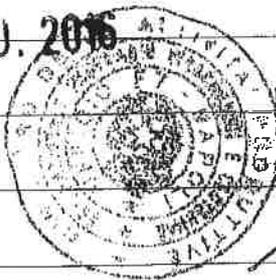
che la Società Total E&P Italia S.p.A. in qualità di contitolare e rappresentante unica della concessione di coltivazione idrocarburi liquidi e gassosi convenzionalmente denominata "GORGOGNONE", ha ottemperato all'obbligo della presentazione della denuncia d'esercizio di cui all'art. 24 del citato D.P.R. 128/1959, come modificato dal disposto ex art. 20 del D. Lgs. 624/1996, per

l'esecuzione dei lavori indicati nelle premesse che prevedono anche l'impiego degli esplosivi da utilizzare per le operazioni in pozzo.

I lavori saranno eseguiti, per conto della Società Total E&P Italia S.p.A., dalla ditta Schlumberger Italiana S.p.A., con sede legale in Parma, Vicolo Campanili n. 1, cap 43121.

Il presente attestato, redatto in bollo, viene rilasciato ai sensi e per gli effetti del disposto ex art. 296 del già citato D.P.R. 128/1959.

Napoli, li 14 GIU. 2016



IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE

(Ing. Arnaldo Vioto)

IA/



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA - UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE  
Divisione IV - Sezione UNMIG di Napoli

Prot. n. 3241

Data 21 NOV. 2016

9  
ALLA SOCIETÀ  
TOTAL E&P ITALIA S.P.A.  
Via Cornelia, 498  
00166

ROMA

Al Direttore responsabile  
Ing. Ferruccio Ferrucci  
c/o Total E&P Italia S.p.A.  
Via Cornelia, 498  
00166

ROMA

Oggetto: **Concessione di coltivazione idrocarburi "GORGOGNONE". *Work over* al pozzo "Tempa Rossa 2 Dir ST". Trasmissione ordine di servizio per l'impiego degli esplosivi (ex art. 305 D.P.R. 128/1959) e registro movimentazione esplosivi.**

Si restituiscono, allegati alla presente, l'Ordine di servizio in oggetto indicato, approvato dallo scrivente con le modifiche riportate con penna di colore rosso, ed il registro di movimentazione esplosivi (**n. reg. 113/2016**), vidimato da quest'Ufficio:

L'ordine di servizio di cui sopra dovrà essere portato tempestivamente a conoscenza di tutto il personale di cantiere, ivi compreso quello della Società contrattista incaricata delle specifiche operazioni, per la scrupolosa osservanza delle disposizioni in esso contenute, con particolare riferimento all'obbligo di utilizzo di prodotti esplosivi riconosciuti idonei per l'impiego minerario dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 297 del D.P.R. n. 128/1959 nonché, per il fochino, del possesso di idonea patente in corso di validità.

Quanto sopra, fermo restando l'obbligo di garantire costantemente l'efficienza e la sicurezza delle operazioni d'impiego degli esplosivi, nonché l'osservanza del disposto delle norme previste dalle leggi vigenti per la materia de qua, anche per quanto non espressamente oggetto del presente ordine di servizio, ivi compresa la tenuta del registro delle operazioni giornaliere di cui al disposto ex art. 25 della legge n. 110 del 18.04.1975.



Con l'occasione si richiama l'obbligo da parte di codesta Società, del direttore responsabile e dei sorveglianti, ognuno per quanto di competenza, di osservare tutto il disposto della normativa vigente in materia di prevenzione infortuni e tutela della salute dei lavoratori, ivi compreso quello di cui al D. Lgs. 624/1996; di osservare il disposto ex D.M. 08.04.2008 del Ministero dell'Interno, ivi comprese le relative prescrizioni emanate dalla competente Autorità di P.S., nonché di produrre i necessari aggiornamenti sia dell'ordine di servizio de quo, sia del Documento di Sicurezza e Salute Coordinato (DSSC) di cantiere comunque del caso connessi all'osservanza di dette prescrizioni.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE

(Ing. Arnaldo VIOTO)



IA/

LUOGO DI LAVORO	TEMPA ROSSA 2 DIR ST
POSTO DI LAVORO AFFERENTE	TR2
ATTIVITA'	WORKOVER POZZO TEMP A ROSSA 2
CONCESSIONE	GORGOGNONE
RAPPRESENTANTE UNICO	TOTAL E&P ITALIA spa
DATA	02/11/2016
CODICE PRODOM	ODS 19/2016 – IT-TPR-WS-PTT-000033



## ORDINE DI SERVIZIO: N° 19/2016

### USO DI ESPLOSIVO NEI LAVORI MINERARI

(ex art. 305 D.P.R. 09 aprile 1959 n. 128)

(ex artt 35 – 73 D. Lgs. 25 novembre 1996 n. 624)

(ex Decreto del Ministero dell'interno 08 aprile 2008)



Impianto: **PERGEMINE RIG AZ25 NATIONAL 80B**

Il presente ordine di servizio, che consta di numero 12 pagine, oltre a n° 4 allegati, deve essere portato a conoscenza di tutto il personale operante nell'ambito del cantiere.

IMPIEGO DI ESPLOSIVI NEI CANTIERI DI PERFORAZIONE ON - SHORE



Premesso

che nel pozzo **TEMPA ROSSA 2 DIR ST**, concessione GORGOGNONE nel comune di Corleto Perticara in provincia di POTENZA nel punto di coordinate:

lat. 40°23'44",68 N – long. 03°37'25",20 E M.M.

si effettuano **operazioni con impiego di esplosivi in pozzo** e facendo riferimento agli artt. di legge che regolamentano l'impiego di esplosivo nell'attività mineraria,

IL DIRETTORE RESPONSABILE DEL LUOGO DI LAVORO:

**TEMPA ROSSA 2**

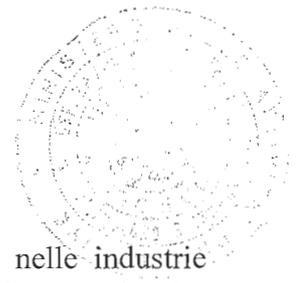
*emenda*  
~~emenda~~ il presente Ordine di Servizio che si propone di disciplinare gli impieghi di esplosivi per operazioni di intervento in pozzo quali taglio di colonne e/o aste, back - off, perforazione di liners e tubini, etc.

Le operazioni sono commissionate a Società contrattiste specializzate ed elencate nel D.S.S.C. inviato con la denuncia di esercizio al Ministero dello sviluppo economico dipartimento per l'energia direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche divisione IV – Sezione U.N.M.I.G. di Napoli.

Detti interventi avvengono utilizzando un laboratorio mobile con un'idonea attrezzatura per le operazioni in pozzo nonché parti dell'impianto di perforazione nell'attività di workover.

In questo ordine di servizio vengono riportati gli specifici articoli di legge del D.P.R. 128 TITOLO VIII, del D.Lgs. 624/96 e del Decreto del Ministero dell'interno del 08/04/2008 con le relative disposizioni applicative, richiamando tutti gli addetti ai lavori al rispetto delle "PROCEDURE DI SICUREZZA SUL CAMPO" descritte nell'**allegato n° 1** che devono intendersi esplicative degli articoli di legge riportati.

## Decreto Legislativo 25 novembre 1996, n. 624



Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterraneo.

### TITOLO I – Disposizioni generali

#### Capo VI – Campo di applicazione

#### Sosta e trasporto degli esplosivi in cantiere

#### **Art. 35**

- 1. In caso di assenza di deposito specificatamente asservito all'attività estrattiva, il direttore responsabile deve assicurare che l'esplosivo sia fornito per quanto possibile in prossimità dei punti di utilizzo ed in tempi immediatamente precedenti l'impiego dello stesso.*
- 2. Ferme restando le disposizioni di cui al titolo VIII del decreto del Presidente della Repubblica n. 128 del 1959, la sosta degli esplosivi all'interno dei cantieri di cui al comma 1, in attesa del loro impiego, è consentita solo se effettuata in ambienti idonei alla loro conservazione e sotto la custodia di personale appositamente designato, con dichiarazione scritta, dal datore di lavoro allo scopo di preservare gli stessi da uso improprio o da sottrazione.*
- 3. Fatte salve le specifiche disposizioni dell'articolo 73, comma 2, il trasporto degli esplosivi nell'ambito del cantiere può essere effettuato solo con mezzi e con modalità approvati dall'autorità di vigilanza.*

#### **Art. 73**      Uso di esplosivo nelle operazioni di prospezione e di perforazione.

- 4. Per le operazioni di prospezione che avvengono mediante l'uso di esplosivo, il DSS deve essere redatto tenendo presenti gli articoli 296, 297, 305, 317, 318, 320, 321, 322, 323, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 343, 345, 346, 349, 350, 352, 353, 354 e 355 del decreto del Presidente della Repubblica n° 128 del 1959.*
- 5. Fermo restando le disposizioni di cui al titolo VIII del decreto del Presidente della Repubblica n° 128 del 1959, l'impiego degli esplosivi per le operazioni di perforazione e taglio di colonne, prelievo di carote di parete e di svincolo delle batterie, non è soggetto all'autorizzazione dell'autorità di vigilanza.*
- 6. Nelle operazioni di cui al comma 2 l'incaricato delle operazioni in possesso di patente di Fochino avvertito il Sorvegliante, dà esecuzione ai lavori relativi, in conformità alle disposizioni e cautele stabilite dal direttore responsabile, in particolare per quanto riguarda il trasporto degli esplosivi all'interno del luogo di lavoro, la detenzione delle attrezzature di innesco e le operazioni preparatorie.*



**Decreto del Ministero dell'interno del 08 Aprile 2008 e s.m.i.**

Speciali limiti all'importazione, commercializzazione, trasporto e impiego dei detonatori ad accensione elettrica a bassa e media intensità nonché all'impiego e al trasporto degli altri esplosivi di 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> categoria, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto legge 27 luglio 2005, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2005, n. 155.

**Disposizioni**

1. Applicare le disposizioni degli artt. 1, 2, 3 e 5.
2. Applicare le disposizioni impartite dal Prefetto e dal Questore competenti.



**D.P.R. n° 128 del 09.04.59**  
**NORME DI POLIZIA DELLE MINIERE E DELLE CAVE**  
**TITOLO VIII – Esplosivi**

*ART. 296 - Nei lavori delle miniere e delle cave l'uso degli esplosivi è consentito con le modalità e le limitazioni del presente decreto. Nei confronti degli imprenditori di miniere o di cave la concessione della licenza per il trasporto o il deposito di esplosivi, di cui agli articoli 46 e 47 del testo unico di pubblica sicurezza, approvato con Regio Decreto 18 giugno 1931 n° 773, è accordata su esibizione di una attestazione rilasciata dal Distretto Minerario comprovante l'avvenuto adempimento all'obbligo della denuncia di esercizio di cui agli articoli 24 e 28 del presente decreto.*

**DISPOSIZIONE**

Osservanza al disposto di legge.

*ART. 297 - Nelle miniere e nelle cave è vietato impiegare esplosivi da mina, accessori detonanti e mezzi di accensione non compresi tra quelli riconosciuti dal Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di Pubblica Sicurezza approvato con Regio Decreto del 18 giugno 1931 n° 773 e riconosciuti idonei per l'impiego minerario dal Ministero delle Attività Produttive.*

*ART. 298 - Ai fini delle idoneità di cui al precedente articolo, gli esplosivi da mina, gli accessori detonanti ed i mezzi di accensione sono classificati in comuni o di sicurezza contro il grisù e le polveri infiammabili. Quelli comuni si distinguono in esplosivi da impiegarsi soltanto in lavori a cielo aperto ed esplosivi ammessi anche nei lavori in sotterraneo. Sono considerati mezzi di accensione:*

- a) le micce non detonanti;*
- b) gli accenditori delle micce e gli accenditori elettrici senza capsula detonante;*
- c) le macchine di accensione elettrica (esplositori).*

*ART. 299 - E' istituito presso il Ministero dell'industria e del commercio l'elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei per l'impiego minerario dallo stesso Ministero. Nell'elenco sono indicate le denominazioni degli esplosivi, accessori detonanti e mezzi di accensione nonché i nomi delle rispettive ditte produttrici. L'elenco è approvato con decreto da pubblicarsi nella gazzetta ufficiale.*

**DISPOSIZIONE**

Gli esplosivi impiegati, gli accessori detonanti ed i mezzi di accensione dovranno essere esclusivamente quelli previsti nella 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> categoria compresi nell'elenco ufficiale del Ministero degli Interni e riconosciuti idonei all'impiego minerario dal Ministero Industria, Commercio ed Artigianato (ora Ministero dello Sviluppo Economico).

Nell'**allegato n° 3**, che è costituito di n° 1 foglio, vengono elencati i tipi di esplosivi, cariche, detonatori e mezzi di accensione, utilizzati dalla Società specializzata inclusa nel Documento di Sicurezza e Salute Coordinato.

In tale allegato vengono inoltre indicati i quantitativi necessari allo svolgimento delle operazioni.

*ART. 303 - Gli imprenditori sono tenuti a fornirsi degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione destinati alle lavorazioni minerarie, eventualmente tramite imprese commerciali soltanto dalle ditte produttrici comprese nell'elenco di cui all'art. 299.*

*ART. 304 - E' vietato impiegare nelle miniere e cave esplosivi, accessori detonanti e mezzi di accensione diversi da quelli distribuiti dal Direttore. Gli esplosivi, gli accessori detonanti e i mezzi di accensione non devono essere adoperati per impieghi diversi da quelli consentiti dal presente decreto. E' proibito portare fuori dalle miniere e dalle cave esplosivi, accessori detonanti e mezzi di accensione salvo diversa disposizione della Direzione.*



## DISPOSIZIONE

Nel cantiere è vietato impiegare esplosivi, accessori detonanti e mezzi di accensione diversi da quelli previsti dall'art. 297.

I fochini della Società specializzata devono utilizzare detti esplosivi, accessori detonanti e mezzi di accensione solo ed esclusivamente per interventi in pozzo.

*ART. 305 - Le norme di cui al presente titolo sono riportate in ordine di servizio del direttore unitamente alle modalità con le quali sono condotte le singole operazioni. Tale ordine di servizio è sottoposto all'approvazione dell'ingegnere capo.*

## DISPOSIZIONE

Il Sorvegliante farà applicare il presente ordine di servizio che dovrà essere affisso in tutti i posti normalmente frequentati dal personale di cantiere. In particolare il Sorvegliante illustrerà ai fochini, appena giunti in cantiere, il presente ordine di servizio.

*ART. 314 - L'esplosivo è distribuito agli operai incaricati del prelevamento soltanto da chi è addetto alla distribuzione e negli appositi locali, dando la precedenza al materiale rimasto immagazzinato da maggior tempo.*

*E' vietata la distribuzione di esplosivi avariati, di esplosivi al nitrato di ammonio umidi, di esplosivi congelati contenenti il 10 per cento o più di nitroglicerina, o che comunque presentino tracce di trasudamento dei loro componenti liquidi.*

*Quando si impiegano esplosivi di caratteristiche diverse e se il materiale non è distribuito in pacchi con le relative etichette, le cartucce debbono essere contraddistinte in modo da poterne riconoscere le caratteristiche.*

*La quantità di esplosivo che può essere consegnata ad un uomo è limitata per ciascun cantiere al consumo di un turno e comunque non deve eccedere i venticinque chilogrammi, salvo eccezione autorizzata dalla direzione.*

## DISPOSIZIONE

Soltanto i fochini possono prelevare, prima dell'utilizzo, i prodotti esplodenti dall'automezzo che funge da deposito temporaneo, maneggiarli e preparare le attrezzature.

Il Sorvegliante sovrintende alle operazioni di prelevamento degli esplosivi da parte dei fochini e a tutte le altre operazioni di loro competenza, salvo diverse disposizioni dall'Autorità di P.S.

Nell'**allegato n° 2** che è costituito di n° 2 fogli, numerati progressivamente da 1 a 2, è riportato l'elenco dei fochini autorizzati, con le relative firme e ~~coi i dati identificativi delle rispettive licenze di fochino.~~

La condizione degli esplosivi sarà controllata dai fochini prima di prelevarli ed eventuali esplosivi avariati saranno rifiutati e rimandati in deposito per la distruzione controllata.

Tutti i prodotti sono di norma etichettati, ma se si impiegano esplosivi di caratteristiche diverse e se il materiale non è distribuito in pacchi con le relative etichette, detti prodotti esplodenti devono essere contraddistinti in modo da poterne riconoscere dette caratteristiche.

Per quanto attiene il quantitativo da prelevare, vale in ogni caso quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

*ART. 315 - L'esplosivo, eventualmente non adoperato, deve essere restituito a fine turno all'addetto alla distribuzione.*

*(1) per accettazione della qualifica di fochino*



**ART. 316** - In ogni riservetta o locale di distribuzione è tenuto un registro nel quale sono annotate le operazioni di carico e scarico dell'esplosivo. Una copia aggiornata di tale registro è tenuta all'esterno della miniera. Ogni ventiquattro ore si effettuano i conteggi ed il controllo del materiale esistente.

#### DISPOSIZIONE

Il fochino della società, che effettua i lavori di sparo, deve annotare su apposito registro presente nel luogo di lavoro, vidimato da UNMIG di Napoli, i quantitativi di esplosivo portati in cantiere, i relativi consumi ed i quantitativi ritornati, inoltre deve apporvi firma per presa visione del presente Ordine di Servizio.

L'esplosivo eventualmente non utilizzato, a fine operazione dovrà essere riposto dal fochino sull'automezzo adibito a deposito temporaneo. I fogli giornalieri del predetto registro devono essere firmati oltre che dal fuochino anche dal Sorvegliante.

**ART. 317** - Il caricamento e lo sparo delle mine devono essere eseguiti soltanto da minatori, o da operai con formazione almeno equivalente, dopo che abbiano seguito appositi corsi di preparazione. Periodicamente la preparazione del suddetto personale deve essere aggiornata e l'idoneità controllata. Nell'ordine di servizio di cui all'art. 305 sono stabiliti le attribuzioni dei lavoratori addetti al servizio degli esplosivi e allo sparo delle mine e quelle del personale appositamente incaricato della sorveglianza di tali operazioni. Nello stesso ordine di servizio è precisata la periodicità degli aggiornamenti e dei controlli di cui al secondo comma.

#### DISPOSIZIONE

Il personale della Società specializzata, addetta alla movimentazione in cantiere, all'allestimento e brillamento dei manufatti esplosivi, deve essere in possesso della patente di " fochino " di cui all'art. 27 del D.P.R. 302/56 in corso di validità.

Tale requisito dovrà essere accertato dal Sorvegliante, che provvederà a registrarlo sul registro di cui all'art. 316.

**ART. 318** - Gli esplosivi distribuiti sono trasportati ai cantieri soltanto dagli operai incaricati del prelevamento. Se il trasporto è fatto a spalla deve effettuarsi per un quantitativo massimo di quindici chilogrammi per persona in cassette o in borse. I recipienti predetti devono essere chiusi a chiave ed essere portabili a tracolla o a zaino.

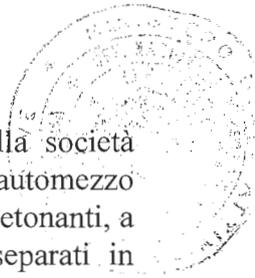
I detonatori e le micce possono essere trasportati nei recipienti predetti, sempre che siano posti in apposito scomparto rigido separato da quello delle cartucce di esplosivi.

#### DISPOSIZIONE

Per il trasporto dell'esplosivo, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione dal deposito di prelievo a piè d'opera, sarà applicato il disposto previsto dalle leggi vigenti in materia, con le modalità ivi riportate.

**ART. 320** - Gli operai addetti allo sparo delle mine che esplicano il loro compito in più cantieri devono conservare, durante il turno di lavoro, gli esplosivi, gli accessori detonanti e i mezzi di accensione che non portano con se, in un deposito provvisorio costituito da una camera e munita di porta con chiave. Può anche essere usata, come deposito provvisorio, una cassa di legno munita di chiusura a chiave che è collocata nel posto indicato dal sorvegliante. Le capsule sono tenute separate in apposito scomparto. Il personale suddetto deve avere un registro di carico e scarico nel quale sono indicati i quantitativi di esplosivo prelevati e quelli consumati nei vari cantieri.

#### DISPOSIZIONE



L'esplosivo, gli accessori detonanti e i mezzi di accensione trasportati in cantiere dalla società specializzata devono essere custoditi dalla stessa negli imballaggi originali all'interno dell'automezzo destinato al trasporto e allo stivaggio degli esplosivi con la prescrizione che detti accessori detonanti, a loro volta contenuti all'interno di specifico contenitore porta-detonatori, siano tenuti separati in apposito scomparto. Tale automezzo, che funge da deposito mobile, deve essere posizionato in cantiere nella zona di sicurezza individuata da Direttore Responsabile, anche in relazione alle risultanze della valutazione dei rischi comunque connessi all'attività in essere.

Ciò al fine di evitare ogni interferenza con la sicurezza interna ed esterna al cantiere.

Tale zona deve essere opportunamente segnalata e delimitata con nastro o catenella di colore bianco e rosso.

Nella planimetria (all. n°4) sono indicate: l'area designata per la sosta temporanea dell'automezzo di trasporto esplosivi, il percorso che deve seguire lo stesso automezzo in cantiere e la zona di caricamento di cui alle disposizioni ex art. 318.

L'esplosivo, gli accessori detonanti e le micce detonanti devono essere adeguatamente custoditi in modo da evitare manomissioni da parte di personale non autorizzato al maneggio.

I fochini sono responsabili del materiale esplosivo.

*ART. 321 - Le chiavi dei depositi provvisori dei cantieri sono tenute esclusivamente dagli addetti allo sparo delle mine. E' vietato porre utensili di qualsiasi specie nel deposito provvisorio.*

*ART. 322 - Gli operai addetti allo sparo delle mine non devono dare gli esplosivi avuti in consegna ad altri operai anche se questi ultimi siano pure essi addetti allo sparo.*

*Gli stessi operai, alla fine del turno, devono riportare e consegnare alla riservetta le cassette anche se vuote, a versare il materiale esplosivo residuo.*

*ART.323 - " Chiunque constati smarrimento o sottrazione di esplosivo deve darne subito notizia al sorvegliante di turno. La direzione è tenuta a darne immediata comunicazione all'autorità locale di pubblica sicurezza ".*

#### **DISPOSIZIONE**

Qualora il personale della società specializzata, in quanto responsabile della conservazione e manipolazione dell'esplosivo, constatasse smarrimento o sottrazione dello stesso, deve informare immediatamente il Sorvegliante dei lavori presente in cantiere, il quale immediatamente informerà il Direttore Responsabile che informerà l'autorità locale di pubblica sicurezza.

*ART. 334 - E' vietato introdurre nei depositi di esplosivi oggetti che non siano indispensabili al servizio del deposito stesso.*

*E' vietato impiegare o introdurre nella riservetta e nel locale di distribuzione utensili o apparecchiature di metalli ferrosi o comunque suscettibili di provocare scintille.*

*I recipienti vuoti, gli involucri ed ogni altro materiale da imballaggio debbono essere giornalmente asportati dalla riservetta e dal locale di distribuzione.*

#### **DISPOSIZIONE:**

Nell'interno dell'automezzo che funge da deposito temporaneo per il tempo necessario a fornire il materiale esplodente in prossimità del punto di utilizzo in tempi immediatamente precedenti l'impiego non devono essere introdotti/stoccati oggetti che non siano indispensabili al servizio del deposito stesso, nè utensili di metalli ferrosi e comunque in grado di provocare scintille.



**ART. 335** - Nel raggio di 50 metri dalla riservetta e dal locale di distribuzione è vietato depositare materiali combustibili.

Nello stesso raggio è vietato fumare e accendere fuochi.

E' vietato accedere alla riservetta ed al locale di distribuzione recando fiammiferi o altri oggetti atti a far fuoco. Tali divieti devono essere resi noti al personale mediante cartelli.

#### **DISPOSIZIONE**

Non applicabile all'attività prevista in quanto non esiste riservetta in cantiere.

Si dispone, comunque, quanto segue:

l'area di sosta e di caricamento, opportunamente segnalate e delimitate saranno interdette ai non addetti ai lavori; una persona designata dal Sorvegliante dovrà indicare il percorso riportato nell'allegato **layout (allegato n° 4)** all'automezzo adibito allo stoccaggio/trasporto degli esplosivi, che in tal caso funge da deposito mobile, per l'ingresso in cantiere che dovrà essere consentito solo immediatamente prima delle operazioni di sparo;

la permanenza all'interno del cantiere deve essere limitata al tempo strettamente necessario alla consegna degli esplosivi e può avvenire solo nella zona di sicurezza riportata nell'allegato 4.

Alla fine delle operazioni di consegna degli esplosivi l'automezzo deve essere riaccompagnato all'uscita con le stesse modalità previste per l'ingresso.

L'eventuale sosta di detto automezzo deve avvenire nell'apposita area indicata nella planimetria (**allegato n° 4**) comunque in una zona posta a debita distanza di sicurezza dal luogo delle operazioni, ed a condizione che sia osservato tutto quanto il disposto di cui al art. 335 e del D.M. 08/04/2008, in quanto compatibile.

La distribuzione e la manipolazione degli esplosivi deve essere eseguita nell'area indicata nel layout in allegato 4 la cui localizzazione ed estensione è stata individuata come area sicura che deve essere opportunamente segnalata ed interdetta ai non addetti alle operazioni.

Mentre l'accesso piano sonda durante le operazioni di discesa / risalita dei fucili deve essere limitato al solo personale necessario alle operazioni.

Alla fine delle operazioni di sparo sarà consentito l'ingresso e la sosta al suddetto automezzo, sempre accompagnato da persona designata dal Sorvegliante e con le stesse modalità sopra riportate per il tempo necessario al recupero del materiale non utilizzato.

Restano valide le disposizioni previste fermo restando l'obbligo di osservare in ogni caso i divieti di fumare, accendere fuochi e di introdurre materiali infiammabili od atti ad innescare incendi.

**ART. 339** - Prima del caricamento e dell'intasamento, gli operai non addetti devono allontanarsi a distanza tale da non essere colpiti da esplosioni premature. La miccia deve avere una lunghezza, misurata dalla cartuccia prossima all'orifizio del foro da mina, non inferiore ad un metro e deve sporgere all'infuori del foro non meno di 50 cm.

La lunghezza minima della miccia può essere ridotta a 70 cm. nel caso di piccole mine fatte brillare isolatamente. Qualora si faccia uso di micce ritardate o di dispositivi ritardatori, le lunghezze predette possono essere ridotte in relazione al ritardo impiegato.

La lunghezza delle micce, nel caso di spari in volata, è regolata in modo che sia possibile contare i colpi delle mine esplose.

#### **DISPOSIZIONE**

Durante le fasi di allestimento dei manufatti esplosivi, collegamento degli inneschi elettrici e discesa in pozzo, fino alla profondità di 150 m, misurata da piano campagna il Sorvegliante disporrà l'allontanamento in luogo sicuro del personale non appartenente alla ditta specializzata e vietterà l'accesso in cantiere a persone e mezzi.

Analoghe disposizioni varranno anche nella fase di estrazione delle cariche esplose, a partire dalla profondità di 150 m, fin quando il fochino non avrà verificato l'avvenuto scoppio delle cariche.



Il fochino informerà il Sorvegliante della fine dello stato d'allerta.

**ART. 341** - *Con l'ordine di servizio di cui all'art. 305 devono essere stabiliti gli orari e le modalità del brillamento, in modo da rendere minimo il numero delle persone esposte ai rischi del tiro. Lo stesso ordine di servizio stabilisce l'impiego di ripari fissi o mobili nei luoghi che non offrono una sufficiente protezione contro le proiezioni del tiro, dai gas o dai fumi.*

#### **DISPOSIZIONE**

Non è possibile stabilire preventivamente l'orario del brillamento delle cariche in quanto trattasi di impieghi particolari ed occasionali. Comunque essi saranno tali da evitare disturbi alla quiete pubblica in accordo con quanto disposto dal T.U. delle leggi di P.S. e relativo regolamento.

Il Sorvegliante dovrà trascrivere sul giornale di sonda l'ora di arrivo, di utilizzo e di partenza dell'automezzo. Le operazioni saranno svolte previo benestare del Sorvegliante, che informerà il Direttore Responsabile.

Tutte le maestranze troveranno riparo a sufficiente distanza dal sito dove si svolgeranno i lavori di allestimento dei manufatti esplosivi e della zona di sparo degli stessi, di tal che sarà costantemente garantita l'incolumità di quanti non sono direttamente impegnati nelle operazioni di brillamento.

Altresì dicasi per coloro che saranno preposti alle operazioni di brillamento dopo l'esecuzione delle mansioni di competenza e prima del brillamento stesso.

E' fatto obbligo a tutte le maestranze di osservare, comunque, scrupolosamente tutto il disposto della normativa vigente in materia di impiego degli esplosivi e del presente Ordine di Servizio, al fine di svolgere in sicurezza le operazioni di sparo.

Il Sorvegliante vigilerà che quanto sopra sia in concreto attuato.

**ART. 343** - *Per il brillamento elettrico delle mine si deve far uso di esploditore del tipo riconosciuto idoneo o di corrente derivata da linea di distribuzione.*

*Nel caso di corrente derivata da una linea di distribuzione, il circuito di accensione deve essere separato dalla linea di alimentazione da due interruttori bipolari, di cui uno addizionale, con i comandi posti all'interno di due distinte cassette chiuse con chiavi da conservarsi dall'incaricato all'accensione.*

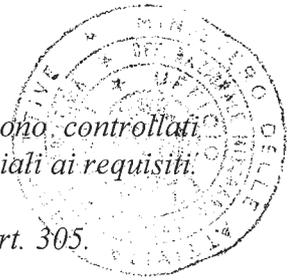
*Il circuito del brillamento delle mine deve essere sempre aperto, salvo al momento dell'accensione. Gli interruttori devono rendere impossibili chiusure accidentali del circuito e in particolare l'interruttore addizionale deve riaprirsi automaticamente appena viene abbandonato.*

*Nel caso di volate con numero di 15 o più mine, la resistenza totale del circuito della volata è verificata mediante ohmetro di tipo riconosciuto idoneo.*

#### **DISPOSIZIONE**

L'operazione di sparo deve essere esclusivamente eseguita con le modalità previste dalle "PROCEDURE DI SICUREZZA SUL CAMPO" riportate nell'**allegato n° 1** che è costituito di n° 2 fogli, di cui uno ~~sarà~~ relativo alla procedura stessa e il secondo ad una comunicazione integrativa. Utilizzando dispositivi di avviamento di tipo RF di sicurezza ad alta tensione, il Sorvegliante che presiede le operazioni non è tenuto a richiedere il silenzio radio per tutta la durata delle operazioni, E' comunque vietato effettuare operazioni di saldatura elettrica all'interno dell'area pozzo in concomitanza di operazioni di sparo.

**ART. 345** - *Gli esploditori portatili devono essere azionabili a mezzo di un dispositivo da inserire nella propria sede solo al momento del brillamento delle mine e che deve essere tenuto in custodia dal responsabile del tiro.*



*Le parti attive degli esploditori sono chiuse in involucro stagno. Gli esploditori sono controllati almeno ogni sei mesi per accertare la rispondenza delle caratteristiche elettriche essenziali ai requisiti. La verifica ha luogo in laboratori attrezzati. La frequenza e la natura di tali verifiche sono definite nell'ordine di servizio di cui all'art. 305.*

#### **DISPOSIZIONE**

Per quanto attiene all'impiego dei mezzi di accensione si rinvia al disposto della normativa vigente in materia, fermo restando l'obbligo del Sorvegliante di controllare la validità della certificazione di legge degli esploditori e di disporre, con adeguata frequenza, le verifiche del caso, nell'ottica di garantire costantemente l'efficienza di detti mezzi e la rispondenza delle relative caratteristiche elettriche essenziali ai requisiti.

*ART. 346 - Gli addetti allo sparo delle mine prima di procedere all'accensione delle micce o al collegamento degli inneschi elettrici alla linea di tiro, devono curare che gli altri lavoratori, anche nei cantieri prossimi, siano al riparo dalle esplosioni e dai gas o fumi che si producono. Se i lavori non offrono al personale sufficiente protezione, devono essere predisposti idonei ripari fissi o mobili. A tutti gli accessi dei cantieri dove ha luogo lo sparo devono essere disposti incaricati che vietino l'ingresso. Gli addetti allo sparo non devono procedere all'accensione prima di aver avvertito le persone che siano nelle vicinanze.*

#### **DISPOSIZIONE**

Prima di procedere all'accensione delle micce o al collegamento degli inneschi elettrici, il fochino deve informare il Sorvegliante dei lavori che si assicurerà che tutto il personale non addetto allo sparo sia posto a debita distanza di sicurezza.

*ART. 349 - Nelle lavorazioni all'aperto è vietato il brillamento elettrico delle mine durante le manifestazioni temporalesche.*

*Per le lavorazioni minerarie all'aperto vicino a stazioni radio emittenti, capaci di determinare correnti indotte nei circuiti elettrici di accensione delle mine, con pericolo di esplosioni intempestive, il Ministero per l'industria ed il commercio, stabilisce con proprio decreto condizioni, modalità e distanze dalle predette stazioni, per l'uso autorizzato del tiro elettrico, in relazione alla potenza ed alle altre caratteristiche elettriche delle stazioni.*

#### **DISPOSIZIONE**

E' fatto assoluto divieto al personale preposto di effettuare operazioni di sparo in condizioni meteorologiche avverse (temporali).

L'impiego degli esplosivi dovrà avvenire a congrua distanza di sicurezza, valutata dal direttore responsabile, da eventuali stazioni radio emittenti limitrofe, in relazione ai quantitativi e caratteristiche dell'esplosivo da brillare, fatto comunque salvo il disposto di legge per quanto di competenza dell'autorità mineraria.

*ART. 350 - Effettuato lo sparo delle mine, il minatore incaricato del brillamento non può consentire l'accesso al cantiere prima che i gas prodotti dalla esplosione si siano diradati ed in ogni caso non prima di dieci minuti dall'ultima esplosione. Quando si abbia la certezza dell'avvenuto brillamento di tutte le mine e motivi di sicurezza lo esigano, l'accesso al cantiere dove si è effettuato il tiro può avere luogo in anticipo, purchè il personale faccia uso dei mezzi di protezione idonei. Nel caso di brillamento non elettrico, quando sia accertato od esista dubbio che una o più mine non siano esplose, deve essere avvertito subito il sorvegliante. E' fatto inoltre divieto a chiunque di accedere alla fronte di lavoro prima che siano trascorsi 60 minuti dall'esplosione, e senza ordine del sorvegliante che deve dare le istruzioni del caso.*

## DISPOSIZIONE

Considerata la singolarità dell'intervento è compito del fochino comunicare al Sorvegliante l'avvenuto sparo e la possibile ripresa della normale attività lavorativa. La cessazione dello stato di allerta sarà divulgata dal Sorvegliante a mezzo interfono o altri segnali acustici preventivamente concordati con le maestranze.

## IL DIRETTORE RESPONSABILE

Ing. Ferruccio FERRUCCI



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DGS - UNMIG  
Sezione di NAPOLI Piazza Giovanni Bovio, 22 - 80153

NAPOLI

21 NOV 2016



Allegato 1: PROCEDURE DI SICUREZZA SUL CAMPO - fg 2

Allegato 2: Elenco Fochini Autorizzati – fg 2

Allegato 3: Elenco esplosivi, cariche, detonatori e mezzi di accensione – fg 1

Allegato 4: Layout parcheggio e movimentazione esplosivi – fg 1

	<b>Esplosivi - Procedura di sicurezza sul campo</b>	<b>Integrated Management System</b>	
		Page 1 of 1	
	5-3-EW-IT-WL-00001 rev.0	Revision Date:	Original Issue Date: 07/01/2011

1. Tenere un consulto con la Committente quando possibile.
2. Ispezionare l'area del pozzo eliminando eventuali pericoli se necessario, soprattutto i rischi di incendio. **NOTA:** nel caso di incendio intorno a materiali esplosivi, è necessario agire per evitare che gli esplosivi vengono interessati dalle fiamme. Nel caso che l'incendio stia per arrivare ai materiali esplosivi, è vietato continuare i tentativi di spegnere le fiamme. Bisogna evacuare la zona immediatamente
3. Tenere una Riunione di sicurezza sul posto con il Cliente e tutto il personale coinvolto nelle operazioni.
4. Non fumare se non nelle aree specificamente adibite, riporre l'occorrenza per fumare prima di lasciare le suddette aree.
5. Montare il cavo. Rimuovere l'impianto elettrico che potrebbe entrare in contatto con il cavo.
6. Preparazione esterna da effettuarsi prima del collegamento di un dispositivo esplosivo.
  - a) Installare il monitor del voltaggio tra casing ed impianto.
  - b) Misurare la tensione tra l'impianto, il casing e l'armatura del cavo. Se il valore supera i 0,25 V (c.c. o c.a.), eliminarne la fonte qualora sia possibile.
  - c) Installare il cavo di messa a terra, e collegare l'unità all'impianto ed al pozzo.
  - d) **NON CONTINUARE LE OPERAZIONI SE IL VOLTAGGIO RESIDUO ECCEDE 0,25 V (c.c. o c.a.)**
  - e) Esporre cartelli riportanti le scritte "pericolo esplosivi, divieto di fumare, di usare telefonini, e di avvicinarsi ai non addetti".
  - f) Se possibile, spegnere tutti i radiotrasmettitori che si trovano entro 300 metri di distanza dal pozzo. Le radio devono essere disattivate in modo tale che una chiamata entrante non possa attivare il trasmettitore.
  - g) Se ciò non è possibile, o se il pozzo è situato entro 4 km di distanza da un grosso trasmettitore (stazione radio televisiva), è obbligatorio usare esclusivamente detonatori di sicurezza per armare i fucili.
  - h) Nel caso di operazioni offshore, installare il cavo di messa a terra dell'unità all'impianto o al supporto del generatore.
7. Preparazione della cabina strumenti per operazioni con esplosivi.
  - a) Spegnere tutti gli interruttori dei pannelli e degli strumenti.
  - b) Spegnere gli interruttori principali.
  - c) Spegnere i generatori di corrente alternata.
  - d) Spegnere l'interruttore di sicurezza e rimuovere la chiave.
8. Procedure per il collegamento di qualunque dispositivo esplosivo al cavo. Riferirsi al punto 9 per le procedure di armamento.
  - a) Verificare che la differenza di potenziale tra impianto, pozzo e unità laboratorio sia inferiore a 0,25 V (c.c. o c.a.).
  - b) Far sgombrare tutto il personale dalla linea di fuoco.
  - c) Collegare il dispositivo esplosivo alla testa o al CCL. **La persona che esegue questa operazione deve essere in possesso della chiave dell'interruttore di sicurezza e deve trattenerla fino a quando lo strumento si troverà a circa 30 metri di profondità**
9. Armamento del fucile di sparo (SOLO IL FOCHINO PUO' ARMARE I FUCILI)
  - a) Se è previsto l'arrivo di un temporale sul posto entro 30 minuti, non armare il fucile.
  - b) Quando si usano detonatori standard, il cavo deve essere collegato ai fucili prima che il fucile inferiore venga armato.
  - c) Con detonatori di sicurezza e fucili che usano il sistema di interruttori selettivi, i fucili vengono armati immediatamente prima del loro uso e quindi collegati al cavo.
  - d) Accertare che la linea di fuoco sia ancora libera.
  - e) Controllare la presenza di eventuali scintille sui fili del fucile.
  - f) Rifilare i fili del fucile e la miccia.
  - g) Inserire il detonatore nel tubo di sicurezza.
  - h) Collegare i fili del detonatore ai fili del conduttore isolato del fucile.
  - i) Rimuovere il detonatore dal tubo di sicurezza e fissarlo alla miccia usando le appropriate pinze.
  - j) Chiudere il fucile col tappo a tenuta stagna (dove previsto).
10. Procedere in pozzo.
11. Procedura operativa in pozzo.
  - a) Ad una profondità di 300 metri o più, accendere l'interruttore di sicurezza, ripristinare l'emissione di corrente alternata, ecc. Procedere in pozzo.
  - b) Registrare i "logs" di correlazione richiesti. Consultare il Cliente e Responsabile di cantiere prima di sparare.
  - c) Dopo lo sparo, (o dopo il tentativo di sparo) estrarre dal pozzo. Prima di arrivare ad una profondità di circa 300 metri, preparare la cabina strumenti come per le operazioni 7 e 9.
12. Tutti i fucili devono essere smontati, avendo particolare attenzione di rilevare pressioni residue nel momento della rimozione dal pozzo.
13. Se il fucile (o fucili) non ha sparato, disarmare immediatamente il fucile inferiore prima che venga scollegato dal cavo.
14. Dopo il lavoro, controllare attentamente che tutto il materiale portato al pozzo venga caricato sul camion o unità.
15. Riporre tutti gli esplosivi inutilizzati in modo sicuro all'interno dell'automezzo autorizzato al trasporto. Ispezionare tutta la zona alla ricerca di eventuali rimanenze di miccia, cariche non utilizzate o inesplose ecc. e riporre il tutto nella scatola delle rimanenze degli esplosivi. Tutti gli esplosivi non utilizzati o danneggiati devono essere riportati in Deposito con l'automezzo autorizzato.

RIFERIMENTI: API RP 67 (Ver. 2 May 2007) TULPS

Adriano Oppici  
Delegato Weatherford



Any printed version is uncontrolled. Please be sure to consult the latest revision on Weatherford intranet.

ALLEGATO 1 - Pg. 2 di 2



SPETT.LE

**Total E&P Italia S.p.A.**  
Viale della Tecnica 4  
85100 Potenza

c.se att.ne Domenico Demma

Ogg. Integrazione procedura spari 5-3-EW-IT-WL-00001 rev.0

Con riferimento alla procedura in oggetto, come da punto 6 g confermiamo che nei cantieri di T. Rossa verranno usati I detonatori elettronici radio Frequency free, per cui non sarà necessario il silenzio radio.

Distinti saluti,

Ortona, 05 / 10 /2016

Weatherford Mediterranea S.p.A.

Oppici Adriano



**Weatherford**



Ing. Maximiliano GUIDUCCI, nato a Pescara (PE), il 16.07.1967, e residente in Spoltore, via Berlino, 2 è in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Licenza di Fochino
- b) Titolo di studio: Laurea in Ingegneria Elettronica;
- c) Data di assunzione 22/02/2010

**Firma per accettazione della qualifica di Fochino**

Sig. John BATTAGLIA, nato a Philadelphia (U.S.A.), il 16-Agosto-1976, e residente in Guardiagrele, via Comino, 73 è in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Licenza di Fochino
- b) Titolo di studio: Diploma di Ragioniere;
- c) Data di assunzione 16/01/2006

**Firma per accettazione della qualifica di Fochino**

Dr. Alfonso DE CLEMENTE, nato a CHIETI (CH), il 21/06/1985 e residente in Chieti, Via Scaraviglia, n 112 è in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Licenza di Fochino
- b) Titolo di studio: Laurea Specialistica in Scienze Geologiche
- c) Data di assunzione 25/10/2010

**Firma per accettazione della qualifica di Fochino**

Ing. Alessandro PICCIANI, nato a Varese (VA), il 09/03/1976, e residente in Chieti, via Colonna, n°149 è in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Licenza di Fochino
- b) Titolo di studio Laurea Ingegneria Elettrica;
- c) Data di assunzione 05/02/2007

**Firma per accettazione della qualifica di Fochino**

Signor Adriano OPPICI, nato a Forno Taro (PR) il 25.02.1959, e residente in Pescara, Strada Pandolfi, 7 è in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Licenza di Fochino
- b) Titolo di studio: Diploma di Operatore Turistico;
- c) Data di assunzione : 13/06/2012

**Firma per accettazione della qualifica di Fochino**

Ing. Leonardo DI FABIO, nato a Ortona (CH), il 21.08.1977, e residente in Ortona, C.da Tamarete snc, è in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Licenza di Fochino
- b) Titolo di studio: Laurea In Ingegneria Ambiente e Territorio;
- c) Data di assunzione 05/06/2012

**Firma per accettazione della qualifica di Fochino**

Signor Camillo ZAMPONI, nato a Pescara (PE), il 24.12.1961, e residente in Pescara, via Luigi Polacchi, 14 è in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Licenza di Fochino
- b) Titolo di studio: Diploma di Perito meccanico
- c) Data di assunzione : 06/08/2012

**Firma per accettazione della qualifica di Fochino**

Signor Giovanni D'ORAZIO, nato a Chieti (CH), il 25.11.1982, e residente in San Giovanni Teatino, via F.P.Tosti, 7 è in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Licenza di Fochino
- b) Titolo di studio: Diploma di Perito Meccanico ;
- c) Data di assunzione 06/08/2012

**Firma per accettazione della qualifica di Fochino**





WEATHERFORD MEDITERRANEA S.P.A.  
 Cap. soc. 500.000,00 € int. versati  
 Reg. Impresa di Chieti n° 4084  
 R.E.A. di Chieti n° 86848  
 Part. IVA n° 01429570698



**IMPIEGO DI ESPLOSIVO NEI LAVORI MINERARI**  
 ( ex art. 297 - D.P.R. 09 aprile 1959 n. 128 )  
 ( D.M. 15/08/2005 Ministero dell'Interno )

Titolo Minerario: **Gorgoglione**  
 Pozzo: **Tempa Rossa 2 DIR ST**

Quantità	Peso Netto (Kg)	Numero di presa d'atto Ministero dell'Interno	Denominazione	Codice MAP	Data Riconoscimento
50	0.4300	557/PAS.12995-XVJ/3/47/2004-CE/50	Cariche Cave Perforators. Closed. Shogun STP-1687-401NTX, ( II cat. ) Addizione C3 al Certificato CE	1Aa 4287	10-Jan-06
50	0.8500	557/PAS.12995-XVJ/5/47/2004-CE/49	RDX Primacord Detonating Cords 80 RDX Nylon L.S., ( II cat. ) Revisione 1 al Certificato CE	2F 2048	14-Feb-06
50	0.8500	557/PAS-15971-XVJ/5/30/2005-CE/14	Detonating Cord HEXACORD PT 150 ( II cat. )	2F 2050	26-Nov-08
20	0.0132	557/PAS.XVJ/2/67/2005-CE/26	RP-880 High Temperature RDX EBW Detonator 188-7354 ( III cat. )	2Bc 4005	10-Jan-06
20	0.0136	557/PAS.9678-XVJ/2/39 2006 CE (75)	detonatore istantaneo per esplosivi Dynawell 0015 FDE ( III Icat. )	2G 1004	30-Apr-09
20	0.0450	557/PAS.9678-XVJ/2/39 2006 CE (75)	detonatore istantaneo per esplosivi Dynawell 1015 E HMX ( III Icat. )	2G 1006	30-Apr-09
176	3.6432	557/PAS.12995-XVJ/5/47/2004-CE/49	CARTUCCIA CRT-3030-325G ( II Icat. ) Addizione C4 al Certificato CE	1Aa 5101	12-Apr-10
240	5.4000	557/PAS.12995-XVJ/5/47/2004-CE/49	CARTUCCIA CRT-3030-325J ( II Icat. ) Addizione C4 al Certificato CE	1Aa 5102	12-Apr-10
352	7.9904	557/PAS.12995-XVJ/5/47/2004-CE/49	CARTUCCIA CRT-3030-325N Addizione C4 al Certificato CE	1Aa 5103	12-Apr-10
112	1.5120	557/PAS.12995-XVJ/5/47/2004-CE/49	CARTUCCIA CRT-3030-325F Addizione C4 al Certificato CE	1Aa 5100	12-Apr-10
10	0.0850	557/PAS.12995-XVJ/5/47/2004-CE/49	RDX Primacord Detonating Cords 40 RDX Nylon Ribbon L.S., Revisione 1 al Certificato CE	2F 2049	14-Feb-06
50	0.1500	557/PAS.12995-XVJ/3/47/2004-CE/50	Cariche Cave Perforators. Open. RTG-1562-453, Addizione C4 al Certificato CE	1Aa 4279	10-Jan-06
50	1.1350	557/PAS.4133-XVJ/2/15 2008 CE (14)	Shaped Charge DYNAWELL 22.7g BH Steel RDX	1Aa 4363	26-Nov-08
5	0.4385	557/PAS.12995-XVJ/3/47/2004-CE/50	Tagliatubi Split Shot TM Cutters SSC-1375-312, Addizione C1 al Certificato CE	1Aa5078	10-Jan-06

Le previste operazioni saranno eseguite con l'ausilio dei seguenti esploditori:

Descrizione MAP	Codice MAP	Data di riconoscimento
DYNAenergetics	3Ea 1003	30-Apr-09
Oiltronic ZG A2	3Ea 1004	30-Apr-09

Ortona, 29-Sep-2016

**Adriano Oppici**  
 ( Delegato Weatherford )

